



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL
MINISTERO DEL TURISMO**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/12/2023, con oggetto DFP-0002510-P-11/01/2024 - Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 - Invio registrazione dott. Amerigo SPLENDORI.#50276977# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001385 - Ingresso - 12/01/2024 - 08:18 ed è stato ammesso alla registrazione il 02/02/2024 n. 219

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, dall’articolo 2, comma 1, secondo il quale “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il nuovo “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ed il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale nell’ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 7 dicembre 2023, recante i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la procedura di interpello avviata in data 7 dicembre 2023 con nota prot. n. 32411, pubblicata sul sito istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del made in Italy in pari data, per la copertura delle posizioni dirigenziali di livello generale relative alle Direzioni generali riorganizzate e, tra le altre, della posizione di dirigente generale presso la Direzione generale per i servizi territoriali, nell’ambito del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 15 dicembre 2023 di costituzione, a norma dell’art. 4 della direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy 7 dicembre 2023, di un apposito Gruppo di Lavoro di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Amerigo SPLENDORI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la nota prot. n. 28299 in data 22 dicembre 2023, con la quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, sentito il Capo del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, ha formulato una motivata proposta di conferimento al dott. Amerigo SPLENDORI, dirigente di seconda fascia del Ministero delle imprese e del made in Italy, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i servizi territoriali, nell’ambito del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, per la durata di tre anni;
- VISTO** il decreto in data 27 dicembre 2023, con il quale al dott. Amerigo SPLENDORI, è stato revocato, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della divisione VIII - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise della Direzione generale



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** per servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
l'accordo con il quale è risolto consensualmente a decorrere dal 1° gennaio 2024, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Amerigo SPLENDORI e relativo all'incarico dirigenziale di livello non generale sopra richiamato;
- RILEVATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Amerigo SPLENDORI valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nella titolarità dei precedenti incarichi svolti e delle particolari competenze ed abilità professionali, che risultano coerenti con le funzioni intestate alla Direzione generale, e tenuto conto altresì delle esigenze funzionali ed organizzative del Ministero;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Amerigo SPLENDORI;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal dott. Amerigo SPLENDORI ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta di conferimento di incarico del Ministro delle imprese e del made in Italy sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Amerigo SPLENDORI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i servizi territoriali, nell'ambito del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello generale di cui all'articolo 1, il dott. Amerigo SPLENDORI svolgerà le funzioni di cui all'articolo 6, comma 3, lettera *b*), del decreto del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, assicurando in particolare le seguenti attività:

- coordinamento tecnico-operativo e logistico degli Ispettorati Territoriali del Ministero (Case del made in Italy) tramite la predisposizione di direttive, provvedimenti, circolari e pareri, in raccordo con le Direzioni generali competenti per materia;
- rilascio titoli abilitativi, autorizzazioni e licenze di propria competenza;
- vigilanza, controllo e relative sanzioni sulle attività di call center ai sensi dell'articolo 24-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- modifiche, compatibilizzazione e ottimizzazione di impianti radiofonici in analogico in concessione di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208; verifiche tecniche sugli impianti di radiodiffusione televisiva e dei connessi collegamenti di comunicazione elettronica e rilascio del relativo parere alla Direzione generale per il digitale e telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione; collaborazione con le Autorità regionali in materia di inquinamento elettromagnetico per quanto di competenza;
- vigilanza, controllo e relative sanzioni, anche su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, per la tutela e protezione delle comunicazioni elettroniche dei servizi aeronautici, dei servizi pubblici essenziali ai sensi della legge 8 aprile 1983, n. 110, e della vigente normativa;
- collaborazione con le altre amministrazioni competenti per la tutela delle comunicazioni elettroniche durante le manifestazioni pubbliche e monitoraggio radioelettrico in occasione di eventi speciali e manifestazioni di particolare interesse sul territorio nazionale in raccordo con la Direzione generale per il digitale e telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- vigilanza, controllo e relative sanzioni sui sistemi di rete, sugli apparati e prodotti interconnessi e collegati alle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private previsti dal decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259; individuazione e rimozione delle interferenze ai servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione sonora e televisiva;
- monitoraggio con sistemi elettronici fissi e mobili del corretto utilizzo dello spettro radioelettrico, anche in coordinamento con la Direzione generale per il digitale e telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- coordinamento e organizzazione dei collaudi e ispezioni agli impianti di radiocomunicazione o di ausilio alle radiocomunicazioni a bordo delle navi e degli aeromobili civili non iscritti al Registro aeronautico nazionale (RAN) ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259; rilascio dei relativi certificati e titoli abilitativi;
- coordinamento e organizzazione dei collaudi e ispezioni a bordo delle navi degli impianti radio destinati alla salvaguardia della vita umana in mare ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14 giugno 2011, n. 104, in coordinamento con il Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- rilascio del nulla osta di competenza alla costruzione, alla modifica e allo spostamento delle condutture di energia elettrica e delle tubazioni metalliche sotterrate ai sensi del decreto legislativo n. 259 del 2003; vigilanza ispettiva e di controllo sulle interferenze tra



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- impianti, condutture di energia elettrica, tubazioni metalliche sotterrate e reti di comunicazione elettronica;
- verifica dei requisiti minimi dei sistemi di comunicazione radio e/o telefonica degli Istituti di vigilanza privata di cui all'Allegato E) del decreto del Ministero dell'interno 1° dicembre 2010, n. 269, in coordinamento con il Ministero dell'interno;
 - prestazioni eseguite in conto terzi, per quanto di propria competenza, individuate ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366, anche tramite la definizione di accordi e convenzioni stipulati con altre amministrazioni pubbliche, enti e privati;
 - vigilanza, controllo e relative sanzioni sulle apparecchiature radio ai sensi del decreto legislativo del 22 giugno 2016, n. 128, in raccordo con la Direzione generale per il digitale e telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
 - vigilanza e controllo relativamente all'equipaggiamento marittimo destinato alle apparecchiature di radiocomunicazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239;
 - direttive, provvedimenti e circolari di carattere amministrativo relative all'esercizio delle stazioni radioelettriche per il settore marittimo e aeronautico, ai sensi del decreto legislativo n. 259 del 2003, e rilascio dei relativi titoli abilitativi ai sensi del decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 10 agosto 1965, del decreto del Ministero delle comunicazioni 8 marzo 2005 e del decreto del Ministero dello sviluppo economico 25 settembre 2018, n. 134;
 - direttive, provvedimenti e circolari di carattere amministrativo relative all'esercizio di stazioni radioelettriche di radioamatore ai sensi del decreto legislativo, n. 259 del 2003;
 - esame per il conseguimento della patente di radioamatore e rilascio dei relativi titoli abilitativi;
 - accertamento della sussistenza dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni generali di propria competenza nonché attività di vigilanza e controllo sulla fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato di cui al decreto legislativo n. 259 del 2003;
 - vigilanza e controllo sulla fornitura del servizio universale di cui agli articoli 53 e 54 del decreto legislativo n. 259 del 2003;
 - supporto alle attività di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, in coordinamento con la Direzione generale per i servizi di vigilanza;
 - supporto alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese relativamente ai controlli e alle ispezioni sulla realizzazione di programmi di impresa oggetto di agevolazioni;
 - ulteriori attività di vigilanza e controllo nel settore delle comunicazioni necessarie per il rispetto delle disposizioni normative in materia;
 - supporto, attraverso gli Ispettorati territoriali (Case del made in Italy) all'attuazione di nuove disposizioni normative a livello territoriale in coordinamento con le Direzioni generali nelle materie di competenza del Ministero, ivi comprese le attività di supporto alla formazione di competenze e il raccordo con gli enti del territorio impegnati nello sviluppo d'impresa, nella tutela delle filiere, nell'internazionalizzazione;
 - organizzazione e gestione, presso gli Ispettorati territoriali (Case del made in Italy), di sportelli informativi per i cittadini e le imprese e di raccordo con le economie dei territori nelle materie di competenza del Ministero;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- supporto agli Ispettorati territoriali (Case del made in Italy) per tutti gli affari relativi al contenzioso e ai rapporti con l'Autorita' giudiziaria e con l'Avvocatura dello Stato;
- attivita' in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza amministrativa e collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- attivita' connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679, e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO);
- attuazione dei progetti di riforma e investimento previsti dal PNRR nelle materie di competenza, e relativi seguiti;
- implementazione, nell'ambito delle proprie competenze, del Piano di comunicazione, in raccordo con l'Ufficio Stampa del Ministro;

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Amerigo SPLENDORI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei risultati e dovrà, inoltre, realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti dall'Organo di vertice.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Amerigo SPLENDORI dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle imprese e del made in Italy, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 1° gennaio 2024 per la durata di tre anni.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Amerigo SPLENDORI, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle imprese e del made in Italy, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché dal decreto ministeriale 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale, nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



Firmato digitalmente da ZANGRILLO
PAOLO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI